Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — Roma — Martedì, 24 febbraio 1925 — Numero 45

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 365.

LEGGE 5 febbraio 1925, n. 87.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924

al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

Art. 2.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'Amministrazione del fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del fondo per il culto, ai termini dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aprire crediti ai funzionari incaricati.

I capitoli della parte passiva del bilancio di detta Amministrazione, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'art. 41, primo e secondo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 3 annesso alla presente legge.

Art. 3.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata ad imputare ai fondi dell'esercizio 1924-25 tutti i pagamenti da eseguirsi sul capitolo n. 37 « Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283; 2 febbraio 1922, n. 164, e disposizioni precedenti) » senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

Art. 4.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata a concedere, d'intesa con i Ministeri degli affari esteri e delle colonie, i seguenti assegni:

a) L. 3600 annue alla parrocchia di Cattavia (Rodi) a titolo di congrua, spese di ufficiatura e mantenimento della chiesa;

b) L. 3600 annue ad ognuna delle parrocchie di Zuara (Tripolitania), Bengasi, Berca Merg, Cirene, Derna e Tobruck (Cirenaica) e quindi per complessive L. 25,200, a titolo di congrua, spese di ufficiatura e di manutenzione delle chiese;

c) L. 12,000 annue in aumento all'assegno già autorizzato per il Vicariato apostolico della Colonia Eritrea.

Art. 5.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 4 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 5 annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del fondo per il culto potrà, per il fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti ai funzionari incaricati ai termini dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

I capitoli della parte passiva del bilancio del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, a favore dei quali è data facoltà al Governo di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'art. 41, primo e secondo comma del citato Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 6 annesso alla presente legge.

Art. 6.

Le entrate e le spese degli economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella F).

Art. 7.

L'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto Luogotenenziale 24 novembre 1918, n. 1960, relative a modificazioni delle norme contabili per gli economati generali dei benefici vacanti, è prorogata a tutto l'esercizio finanziario 1924-25.

Art. 8.

Le entrate e le spese degli archivi notarili del Regno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella G).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 febbraio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale di ruolo - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	3,150,000 —
2	Spese di fitto dei locali di proprietà privata ad uso del Ministero	160,000 —
3	Acquisto libri per la biblioteca	10,000 —
4	Manutenzione locali	25,000 —
5	Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero	10,000 —
6	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	40,000 —
7	Indennità di tramutamento e di missione al personale dell'Amministrazione centrale	110,000 —
8	Indennità ai componenti il Consiglio superiore della magistratura; la Corte suprema disciplinare e le Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero	200,000 —
9	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole (art. 63 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290)	140,000 —
10	Sussidi al personale in attività di servizio	50,000 —
11	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e famiglie superstiti	170,000 —
12	Spese casuali	20,000 —
13	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		4,085,000 —
	Debito vitalizio.	
15	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	19,000,000 —
16	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, numero 2480, sulle pensioni civili, assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	130,000 —
		19,130,000 —
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria.	
17	Magistrature giudiziarie - Personale - Stipendi, supplementi di servizio attivo e assegni per spese di rappresentanza (Spese fisse)	70,000,000 —
18	Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	57,000,000 —
19	Uscieri giudiziari - Stipendi, supplementi di servizio attivo e spese per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (Spese fisse)	4,300,000 —
20	Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione al personale giudiziario	1,000,000 —
21	Assegni per spese d'ufficio degli uffici giudiziari superiori e sussidi alle cancellerie i cui proventi sono inferiori alle spese che sono a loro carico e assegni per tutti gli uffici delle nuove Provincie	1,600,000 —
22	Manutenzione dei locali del Palazzo di Giustizia in Roma e canoni diversi	75,000 —
23	Indennità ai componenti il Tribunale superiore delle acque pubbliche (art. 66 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161)	38,000 —
24	Indennità ai componenti la Commissione di vigilanza per la custodia e manutenzione del Palazzo di Giustizia in Roma e per il personale tecnico addetto alla custodia stessa	8,200 —
25	Mercedi al personale avventizio addetto alla manutenzione del Palazzo di Giustizia in Roma	60,000 —
26	Restituzioni di depositi giudiziari (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		134,081,200 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	Spese di giustizia.	
27	Spesa per assegni integrativi agli ufficiali giudiziari (legge 24 marzo 1921, n. 298) (Spesa obbligatoria)	2,000,000 —
28	Concorso dello Stato nel versamento alla speciale Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari (legge 12 dicembre 1907, n. 754) (Spesa obbligatoria)	1,300,000 —
29	Spese per indennità e trasferte a funzionari, giurati, testimoni, periti, custodi, chiamati ai giudizi penali o in quelli civili con gratuito patrocinio (Spesa obbligatoria)	15,000,000 —
30	Spesa per intimazione negli affari civili nelle nuove Provincie	4,500 —
		18,304,500 —
	Spese per servizi speciali.	
31	Ufficio di pubblicazione delle leggi - Personale - Stipendi e supplemento di servizio attivo (Spese fisse)	55,100 —
32	Assegni fissi per i magistrati addetti all'ufficio di pubblica clientela in Alessandria (Spese fisse)	7,800 —
33	Spesa per le ispezioni, indennità di missione e diverse di cui all'articolo 134 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili	*per memoria*
34	Premi di operosità e di rendimento al personale addetto ai lavori e servizi inerenti alla esecuzione ed attuazione della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (art. 63 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290)	*per memoria*
35	Somministrazione di fondi all'Amministrazione degli archivi notarili per contributo dello Stato e per prelevamenti dal fondo dei sopravanzi	5,000,000 —
36	Spese per l'impianto dei libri fondiari della Venezia Tridentina: stipendi e assegni temporanei (Spese fisse)	150,000 —
37	Spese diverse, di fitto, ufficio e indennità di giro al personale addetto all'impianto dei libri fondiari della Venezia Tridentina	90,000 —
		5,302,900 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori	
38	Personale di direzione, di amministrazione e tecnico delle carceri e di sorveglianza dei riformatori governativi - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	8,000,000 —
39	Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, premi di ingaggio e rafferma al personale di custodia degli stabilimenti carcerari	36,000,000 —
40	Armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari	17,500 —
41	Spese di missione e trasferimenti al personale di direzione, di amministrazione, tecnico, di sorveglianza, agli agenti e loro famiglie	620,000 —
42	Retribuzione e indennità agli inservienti; indennità agli agenti di custodia addetti ai manicomi giudiziari; indennità per incarichi eventuali di direzione di carceri giudiziarie, di insegnamento e per qualsiasi altra temporanea prestazione	632,000 —
43	Quota di concorso alla Commissione penitenziaria internazionale - Acquisto di opere	10,000 —
44	Spese pel mantenimento dei detenuti, dei corrigendi nei Regi riformatori ed in quelli privati e degli inservienti	50,000,000 —
45	Spese di trasporto dei detenuti, corrigendi e corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture e vagoni cellulari	6,160,000 —
46	Servizio delle manifatture carcerarie - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi, utensili, materie prime ed accessorie, mercedi ai detenuti lavoranti, retribuzioni ad operai liberi ed a persone estranee per servizi nell'interesse delle manifatture	13,000,000 —
47	Spese di manutenzione, sistemazione, riduzione, ampliamento e costruzione dei fabbricati carcerari e dei riformatori	3,500,000 —
48	Sussidi alle Società di patronato dei liberati dal carcere	60,000 —
49	Contributo per i medici dell'Amministrazione carceraria da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa di previdenza dei sanitari (R. decreto 19 aprile 1923, n. 1000)	290,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
50	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti, facchinaggio, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori	8,000,000 —
51	Spese di fitto dei locali di proprietà privata adibiti ad uso delle Amministrazioni delle carceri e riformatori	100,000 —
		126,389,500 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
52	Assegni ai già bassi agenti dell'Amministrazione della giustizia (Spese fisse)	432 —
53	Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75° anno di età (articoli 17 e 136 del R. decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse)	522,000 —
54	Retribuzione al personale avventizio addetto al Ministero	15,960 —
55	Indennità temporanea al personale di ruolo (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e R. decreto 7 giugno 1920, n. 737)	21,000,000 —
56	Indennità temporanea mensile al personale avventizio addetto al Ministero	31,380 —
57	Indennità temporanea mensile al personale avventizio addetto alla manutenzione del Palazzo di Giustizia in Roma	117,000 —
58	Personale di ruolo del cessato regime delle nuove Provincie addetto ai servizi giudiziari - Stipendi, indennità, e assegni diversi (Spese fisse)	12,790,000 —
59	Indennità temporanea mensile al personale di ruolo del cessato regime delle nuove Provincie addetto ai servizi giudiziari e all'impianto dei libri fondiari della Venezia Tridentina	3,535,000 —
60	Retribuzioni al personale avventizio, straordinario ed assimilato del cessato regime nelle nuove Provincie addetto ai servizi giudiziari	540,000 —
61	Indennità temporanea mensile al personale avventizio, straordinario ed assimilato del cessato regime nelle nuove Provincie addetto ai servizi giudiziari	180,000 —
62	Concorso dello Stato per versamento alla Cassa ammalati e contro la disoccupazione pel personale delle nuove Provincie avente diritto a tale trattamento	20,000 —
		38,751,772 —
	Spese per servizi speciali.	
63	Rimborso al comune di Bergamo dell'annualità per l'estinzione del mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di un edificio ad uso degli uffici giudiziari (legge 13 febbraio 1921, n. 97)	*per memoria*
	Servizi di culto nelle nuove Provincie.	
64	Spese per i servizi di culto nelle nuove Provincie	6,500,000 —
	Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori.	
65	Personale di direzione, amministrativo e tecnico delle carceri e dei riformatori del cessato regime nelle nuove Provincie - Stipendi e assegni (Spese fisse)	50,000 —
66	Paghe, assegni fissi, premi di rafferma al personale di custodia degli stabilimenti carcerari del cessato regime nelle nuove Provincie	500,000 —
67	Retribuzioni al personale straordinario e avventizio assunto per i servizi delle carceri e riformatori nelle vecchie Provincie del Regno	900,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
68	Retribuzioni al personale straordinario e avventizio assunto pei servizi delle carceri e riformatori nelle nuove Povincie del Regno	32,000 —
69	Soprassoldo mensile e indennità caro-viveri agli agenti di custodia delle vecchie Povincie del Regno (decreto Luogotenenziale 6 ottobre 1918, n. 1593, e Regi decreti 3 giugno e 23 dicembre 1920, nn. 737 e 1891)	12,000,000 —
70	Soprassoldo mensile e indennità caro-viveri agli agenti di custodia delle nuove Provincie	50,000 —
71	Indennità temporanea mensile al personale straordinario avventizio, assimilato e salariato (inservienti e guardiani) addetto ai servizi delle carceri e dei riformatori ai termini del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e dei Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232 e 3 giugno 1920, n. 737	2,000,000 —
		15,532,000 —
	Costruzioni di edifici carcerari	
72	Assegnazione straordinaria per il completamento del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (legge 21 agosto 1921, n. 1167 - 4ª delle cinque annualità	700,000 —
73	Assegnazione straordinaria per il completamento del carcere giudiziario di Napoli (legge 21 agosto 1921, n. 1167 - 4ª delle cinque annualità	3,200,000 —
74	Costruzione di un riformatorio nella città di Catanzaro (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2776) (Spesa ripartita - 2ª delle tre annualità)	2,000,000 —
		5,900,000 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Spese generali	4,085,000 —
Debito vitalizio	19,130,000 —
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	134,081,200 —
Spese di giustizia	18,304,500 —
Spese per servizi speciali	5,302,900 —
Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori	126,389,500 —
Totale della categoria prima della parte ordinaria	307,293,100 —

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Spese generali	38,751,772 —
Spese per servizi speciali	—
Servizi di culto nelle nuove Provincie	6,500,000 —
Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori	15,532,000 —
Costruzioni di edifici carcerari	5,900,000 —
Totale della categoria prima della parte straordinaria	66,683,772 —
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	373,976,872 —

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza
(Parti ordinaria e straordinaria)	373,976,872 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLA B.

Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	
1	Consolidato 3.50 per cento (Legge 29 giugno 1906, n. 262) . .	355,310 —
2	Consolidato 3.50 per cento (Legge 21 dicembre 1903, n. 483) . .	8,350,000 —
3	Rendite provenienti da titoli diversi	106,200 —
4	Consolidato 5 per cento netto	855,000 —
		9,666,510 —
	Altre rendite patrimoniali.	
5	Prodotto di beni stabili	180,000 —
6	Annualità diverse e frutti di capitali	2,900,000 —
		3,080,000 —
	Proventi diversi.	
7	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) .	1,200,000 —
8	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	1,550,000 —
9	Rendite e crediti di dubbia riscossione	10,000 —
		2,760,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
	Contributi.	
10	Rimborso dovuto dal tesoro dello Stato ai termini dell'art. 1 dei decreti Luogotenenziali 17 marzo 1918, n. 396, e 6 luglio 1919, n. 1156, che elevano l'assegno supplementare ai parroci	10,300,000 —
11	Contributo a carico dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero	2,87
11 bis	Contributo dello Stato ai termini dei Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283; 2 febbraio 1922, n. 164; 9 luglio 1923, n. 1635, e 10 aprile 1924, n. 726	38,000,000 —
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	51,170,000 —
	Esazione di capitali.	
12	Esazione e ricupero di capitali	1,680,000 —

RIASSUNTO.

TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi . .	9,666,510 —
Altre rendite patrimoniali	3,080,000 —
Proventi diversi	2,760,000 —
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria . . .	15,506,510 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Contributi	51,170,000 —
CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
Esazione di capitali	1,680,000 —
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria . . .	52,850,000 —
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) . . .	68,356,510 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLA C.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese di amministrazione.	
1	Personale di ruolo e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	957,300 —
2	Retribuzione al personale straordinario ed avventizio nella sede centrale e in provincia, e indennità di residenza in Roma	17,470 —
3	Indennità e compensi pel Consiglio d'amministrazione e per incarichi e servizi speciali	20,000 —
4	Sussidi al personale in attività di servizio	11,400 —
5	Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	16,400 —
6	Rimborso allo Stato per le spese di stampa, registri, moduli, carta e rilegature	80,000 —
7	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio e di cancelleria, d'illuminazione e di riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili	102,550 —
8	Spese per telegrammi	650 —
9	Spesa di affitto, manutenzione e adattamento dei locali occupati dall'Amministrazione	30,975 —
10	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole dell'Amministrazione centrale (art. 63 del decreto 30 settembre 1922, n. 1290)	36,000 —
		1,281,745 —
	Spese pel servizio in provincia.	
11	Affitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per custodia, vendita e trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine)	1,000 —
12	Premi di operosità e di rendimento ai sensi dell'art. 63 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, al personale meritevole degli uffici finanziari in Provincia per servizi nell'interesse dell'Amministrazione	6,000 —
13	Compensi ai ricevitori del registro e del demanio per i servizi di riscossione o pagamento dell'Amministrazione del fondo per il culto, in sostituzione dell'aggio di riscossione	80,000 —
14	Indennità di giro agli ispettori provinciali nonchè di missione, trasloco, trasferta, d'applicazione e per prese di possesso di patrimoni di Enti soppressi	10,000 —
		97,000 —
	Debito vitalizio.	
15	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	625,000 —
	Contributi allo Stato.	
16	Contributi vari dovuti al tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto (Spesa obbligatoria)	314,000 —
	Imposte e tasse.	
17	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	175,000 —
18	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	240,000 —
19	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	360,000
20	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo per il culto a favore dei propri creditori (Spesa obbligatoria)	750,000 —
		1,525,000 —
	Spese di liti e contrattuali.	
21	Spese di liti e di coazione — Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere, e altre perizie in genere — Spesa per il bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie)	180,000 —
	Spese patrimoniali.	
22	Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache — Manutenzione di corsi e canoni d'acqua — Mercedi a campieri e fontanieri (Spese fisse ed obbligatorie)	750,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
23	Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex-ricettizie per le riparazioni agli edifici chiesastici (Spesa obbligatoria)	7,500 —
24	Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese anche non dipendenti dall'Amministrazione	20,000 —
25	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi — Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	825,000 —
26	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese. (Spese fisse ed obbligatorie)	455,000 —
27	Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e nel restauro di chiese	110,000 —
28	Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche — Assegni ai Comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spese fisse ed obbligatorie)	28,500 —
		2,196,000 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
29	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	215,000 —
30	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse — Assegni ai canonicati della cattedrale di Girgenti (Spese fisse ed obbligatorie) . .	78,000 —
31	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse)	800,000 —
32	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse ed obbligatorie) .	410,000 —
33	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	379,000 —
34	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse)	97,000 —
35	Concorso nella spesa del *Catalogo delle cose d'arte e di antichità* in Italia in corso di compilazione presso il Ministero della pubblica istruzione	3,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
36	Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191 (Spesa obbligatoria)	180,000 —
37	Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi — Assegni agli economi spirituali durante le vacanze — (Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283; 2 febbraio 1922, n. 164; 9 luglio 1923, n. 1635; 10 aprile 1924, n. 726, e disposizioni precedenti) (Spese fisse ed obbligatorie) . .	52,500,500.77
		54,662,500.77
	Spese di culto e di beneficenza nelle Colonie italiane e all'estero	
38	Assegni per ufficiatura di chiese e cappelle aperte al culto cattolico nelle Colonie italiane ed eventuale concorso per restauro e costruzione di chiese nazionali nelle Colonie e all'estero	271,200 —
39	Assegno al Patriarcato latino di Gerusalemme e assegni per la manutenzione e ufficiature di chiese nazionali in Austria, in Romania, in Turchia, in Asia Minore, in Palestina ed in Egitto, sottoposte al protettorato del Governo d'Italia .	107,000 —
40	Concorso del Fondo per il culto a beneficio delle Missioni italiane all'estero che dedicano l'opera loro e scopi di istruzione e beneficienza	2,980,000 —
41	Concorsi e sussidi per spese di culto e di propaganda religiosa nelle Colonie e all'estero	40,000 —
42	Concorso del Fondo per il culto a favore dell'Opera di assistenza agli operai italiani emigrati in Europa, che si vale della cooperazione di sacerdoti missionari italiani . . .	6,000 —
		3,404,200 —
	Spese diverse.	
43	Spese casuali	25,000 —
44	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) (Spese d'ordine)	80,000 —
45	Spese per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di Enti ecclesiastici di Regio patronato	100,000 —
46	Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave età e colpite da insanabile malattia	60,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
47	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . .	*per memoria*
48	Rimborso allo Stato delle spese ordinarie per il personale della ragioneria centrale dell'Amministrazione del fondo per il culto passato alla dipendenza del Ministero delle finanze.	557,730 —
		822,730 —
	Fondo di riserva.	
49	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . .	517,900 —
50	Fondo di riserva per le spese impreviste	100,000 —
		617,900 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
51	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per gli edifici ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati da terremoti — Spese per rinvenimento, custodia e trasporto di oggetti di pertinenza dell'Amministrazione andati sepolti	20,000 —
52	Concorsi e sussidi per spese di riparazione di chiese anche non dipendenti dal Fondo per il culto danneggiate dalla guerra.	70,000 —
53	Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737)	109,200 —
54	Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio od assimilato (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232, e 3 giugno 1920, n. 737)	29,000 —
55	Rimborso allo Stato delle spese straordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del fondo per il culto passato alla dipendenza del Ministero delle finanze	144,130 —
55 bis	Restituzione all'Erario dei contributi percepiti dall'Amministrazione del Fondo per il culto, in base all'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483, per il periodo dal 1° febbraio 1918 al 30 giugno 1923 (1ª delle sette annualità)	488,095.23
		950,425.23
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
	Capitali.	
56	Uscita di capitali per estinzione di debiti o per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio) (Spesa obbligatoria)	1,680,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese di amministrazione	1,281,745 —
	Spese pel servizio in Provincia	97,000 —
	Debito vitalizio	625,000 —
	Contributi allo Stato	314,000 —
	Imposte e tasse	1,525,000 —
	Spese di liti e contrattuali	180,000 —
	Spese patrimoniali	2,196,000 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	54,662,509.77
	Spese di culto e di beneficenza nelle Colonie italiane e all'estero	3,404,200 —
	Spese diverse	822,730 —
	Fondi di riserva	617,900 —
	Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . . .	66,726,084.77
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	950,425.23
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali*	
	Capitali	1,680,000 —
	Totale del titolo II. — Spesa straordinaria . .	2,630,425.23
	Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . . .	68,356,510 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLE *B* E *C*.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I.	
	CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*	
	PARTE ORDINARIA.	
	Entrata	15,506,510 —
	Spesa	65,726,084.77
	Differenze	— 50,219,574.77
	TITOLO II.	
	CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*	
	PARTE STRAORDINARIA.	
	Entrata	51,170,000 —
	Spesa	950,425.23
	Differenze	+ 50,219,574.77
	RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA.	
	PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA (Insieme).	
	Entrata	66,676,510 —
	Spesa	66,676,510 —
	Differenze	—

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II.	
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
	PARTE STRAORDINARIA.	
	Entrata	1,680,000 —
	Spesa	1,680,000 —
	Differenze	—
	RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE.	
	Differenze della categoria prima — Entrate e spese effettive	— 3,671,395 —
	Differenze della categoria seconda — Trasformazione di capitali	+ 3,671,395 —
	Differenze	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

ELENCO N. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	SPESA ORDINARIA.
11	Affitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per custodia, vendita e trasporto dei medesimi.
15	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
16	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto.
17	Tassa di manomorta.
18	Imposta di ricchezza mobile.
19	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici
20	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo per il culto a favore dei propri creditori.
21	Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere. Spesa per bollo, registro o tassa sui mandati.
22	Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache. Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri.
23	Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex-ricettizie, per le riparazioni agli edifici chiesastici.
25	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi. Doti dipendenti da pie fondazioni.
26	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese.
28	Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche. Assegni ai Comuni per l'art 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.
29	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi.
30	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse. Assegni ai canonicati della cattedrale di Girgenti.
32	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato.
36	Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191.
37	Supplementi di congrua ai parroci, ai vescovi e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze. Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283; 2 febbraio 1922, n. 164; 9 luglio 1923, n. 1635; 10 aprile 1924, n. 726 e disposizioni precedenti.
44	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali).
47	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).
	SPESA STRAORDINARIA.
56	Uscita di capitali per estinzione di debiti o per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

ELENCO N. 2.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, ai termini dell'art. 56 *del Regio decreto* 18 *novembre* 1923, *n.* 2440, *sulla contabilità generale dello Stato.*

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	SPESA ORDINARIA.
14	Indennità di giro agli ispettori provinciali nonchè di missione, trasloco, trasferta, d'applicazione e per prese di possesso di patrimoni di Enti soppressi.
17	Tassa di manomorta.
19	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
21	Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere. Spese per bollo, registro e tassa sui mandati.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

ELENCO N. 3.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'art. 41 *del Regio decreto* 18 *novembre* 1923, *n.* 2440, *sulla contabilità generale dello Stato.*

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	SPESA ORDINARIA.
1	Personale di ruolo e supplementi di servizio attivo.
15	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
48	Rimborso allo Stato delle spese ordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del fondo per il culto, passato alla dipendenza del Ministero delle finanze.
	SPESA STRAORDINARIA.
53	Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e R. decreto 3 giugno 1920, n. 737)
55	Rimborso allo Stato delle spese straordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del fondo per il culto, passato alla dipendenza del Ministero delle finanze.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLA *D*.

Stato di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Rendite patrimoniali.	
1	Antiche rendite consolidate nominative 4.50 per cento netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza	693,100 —
2	Consolidato 3.50 per cento netto (leggi 12 giugno 1902, numero 166, e 21 dicembre 1903, n. 483)	345,500 —
3	Rendite consolidate diverse	47,200 —
4	Prodotto di beni stabili	31,500 —
5	Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente	333,000 —
		1,450,300 —
	Proventi diversi.	
6	Ricuperi e proventi diversi	151,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Contributi.	
7	Assegnazione corrisposta dal tesoro dello Stato per porre il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in grado di adempiere ai fini di suo istituto e per pagare ai parroci contemplati nel n. 3 dell'art. 2 della legge 19 giugno 1873, n. 1402, un aumento corrispondente ai cinque decimi dell'abbuono ora percepito, in applicazione della legge medesima	600,000 —
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
	Capitali di Enti soppressi e somme diverse di spettanza di Enti conservati.	
8	Prezzo vendita beni di Enti soppressi ed esazione di capitali propri dell'Amministrazione	120,000 —
9	Esazione di somme di spettanza di Enti conservati	70,000 —
		190,000 —

RIASSUNTO.

Denominazione	Competenza
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Rendite patrimoniali	1,450,300 —
Proventi diversi	151,000 —
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	1,601,300 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Contributi	600,000 —
CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
Capitali di Enti soppressi e somme diverse di spettanza di Enti conservati	190,000 —
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	790,000 —
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	2,391,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

TABELLA E.

Stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	PARTE PRIMA	
	SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese di amministrazione.	
1	Contributo a favore dell'Amministrazione del fondo per il culto per la spesa del personale	25,000 —
2	Pensioni agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	21,000 —
3	Sussidi al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie	2,400 —
4	Contributo alle finanze dello Stato per le spese di riscossione delle entrate in surrogazione di aggio	1,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale degli uffici provinciali per servizi resi nell'interesse dell'Amministrazione	4,000 —
6	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato per patrocinio della Regia avvocatura erariale	9,000 —
7	Rimborso allo Stato per le spese di stampa, registri, moduli, carta e rilegature	500 —
8	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio, di cancelleria, di illuminazione e di riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di mobili e di suppellettili	14,000 —
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale - Indennità per il Consiglio di amministrazione ed altre al personale	3,500 —
10	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole dell'Amministrazione centrale	3,000 —
		83,400 —
	Spese di liti e contrattuali.	
11	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria)	7,700 —
	Imposte e tasse.	
12	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	14,000 —
13	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	66,000 —
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua (Spesa obbligatoria)	103,000 —
15	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo di beneficenza e religione a favore dei propri creditori (Spesa d'ordine)	90,000 —
		273,000 —
	Spese patrimoniali.	
16	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria)	400,000 —
17	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse - Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di Enti soppressi in Roma (Spese fisse obbligatorie)	11,400 —
18	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	271,000 —
		682,400 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
19	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	500,000 —
20	Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (articolo 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873)	200,000 —
21	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi Spese per concentramento di religiose (Spese fisse ed obbligatorie)	45,000 —
22	Supplementi di congrua ai parroci (Spese fisse e obbligatorie)	97,000 —
		842,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Spese varie.	
23	Spese casuali	12,200 —
24	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse - Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc. (Spese d'ordine ed obbligatorie)	1,000 —
25	Residui passivi eliminati a senso dell'art 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		13,200 —
	Fondi di riserva.	
26	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	100,000 —
27	Fondo di riserva per le spese impreviste	500 —
		100,500 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*	
	Capitali di Enti soppressi e somme diverse di spettanza di Enti conservati.	
28	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi, affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli Enti soppressi (Spesa obbligatoria e d'ordine)	120,000 —
29	Erogazione di somme di spettanza di Enti conservati (Spesa d'ordine)	70,000 —
		190,000 —
	PARTE SECONDA	
	SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
30	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,670 —
31	Erogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità e all'Istituto dei ciechi a S. Alessio	76,070 —
32	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	120,360 —
33	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, per provvedere alle eventuali deficenze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 312, e art. 5 del R. decreto 5 marzo 1905, n. 186)	*per memoria*
		199,100 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
34	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1° comma dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	*per memoria*
	RIASSUNTO.	
	PARTE I. — SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.	
	TITOLO I. — *Spesa ordinaria.*	
	Categoria I. — Spese effettive.	
	Spese di amministrazione	33,400 —
	Spese di liti e contrattuali	7,700 —
	Imposte e tasse	273,000 —
	Spese patrimoniali	682,400 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	842,000 —
	Spese varie	13,200 —
	Fondi di riserva	100,500 —
	Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	2,002,200 —
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria.*	
	Categoria II. — Trasformazione di capitali.	
	Capitali di Enti soppressi e somme diverse di spettanza di Enti conservati	190,000 —
	Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	2,192,200 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	PARTE II. — SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.	
	Titolo primo (Spesa ordinaria)	199,100 —
	Titolo secondo (Spesa straordinaria)	—
	Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	199,100 —
	Insieme (Parte prima e seconda)	2,391,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLE *D* ED *E*.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	CATEGORIA I. ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.	
	Spese: Parte prima - Titolo I - Spesa ordinaria	2,002,200 —
	Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria	199,100 —
	Titolo II. - Spesa straordinaria	—
		2,201,300 —
	Entrate . . . . Titolo I - Entrata ordinaria	1,601,300 —
	Titolo II - Entrata straordinaria	600,000 —
		2,201,300 —
	Differenze.	—
	CATEGORIA II. TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Spese: Parte prima - Titolo II - Spesa straordinaria	190,000 —
	Entrate . . . Titolo II - Entrata straordinaria	190,000 —
	Differenze	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

ELENCO N. 4.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	SPESA ORDINARIA.
2	Pensioni agli impiegati a riposo.
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale.
11	Spese di liti e di coazione. Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati.
12	Tassa di manomorta.
13	Imposta di ricchezza mobile.
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.
15	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo di beneficenza e religione a favore dei propri creditori.
16	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto.
17	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse. - Pensioni vitalizie ed assegni agl'investiti di Enti soppressi in Roma.
18	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
21	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. - Spese per concentramento di religiose.
22	Supplementi di congrua ai parroci.
24	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse - Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc.
25	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto, 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.
28	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzioni debiti degli Enti soppressi.
29	Erogazione di somme di spettanza di Enti conservati.
32	Fondo a disposizione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

ELENCO N. 5.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	SPESA ORDINARIA.
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale.
11	Spese di liti e di coazione. - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali, e bollo sui mandati.
12	Tassa di manomorta.
13	Imposta di ricchezza mobile.
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

ELENCO N. 6.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	ELENCO N. 6.
	Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del 1° comma dell'art. 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.
	SPESA ORDINARIA.
2	Pensioni agli impiegati a riposo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLA F.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario 1924-25.

CAPITOLI		ECONOMATI	GENERALI DEI BENEFICI VACANTI						TOTALI
	Numero e denominazione	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	
	ENTRATA								
	ENTRATE DI COMPETENZA.								
	Entrate effettive.								
1	Redditi patrimoniali	263,035 —	301,503 —	176,000 —	320,000 —	220,115 —	1,855,480 —	41,319 —	3,257,452 —
2	Proventi dei benefici vacanti	270,000 —	720,000 —	280,000 —	580,000 —	130,000 —	161,000 —	235,000 —	2,376,000 —
3	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corresponsabili derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*
4	Entrate diverse ed eventuali	32,300 —	77,000 —	28,000 —	110,000 —	104,000 —	75,300 —	47,000 —	473,600 —
5	Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione	*per memoria*	*per memoria*	*per memoria*	170,000 —	65,000 —	*per memoria*	60,000 —	295,000 —
	Totale delle entrate effettive	565,335 —	1,158,503 —	504,000 —	1,180,000 —	519,115 —	2,091,780 —	383,319 —	6,402,052 —
	Movimento di capitali.								
6	Esazione di capitali, di prestiti e di anticipazioni	43,000 —	199,000 —	4,000 —	520,000 —	11,000 —	1,020,000 —	16,000 —	1,813,000 —
	Totali generali delle entrate di competenza	608,335 —	1,357,503 —	508,000 —	1,700 000 —	530,115 —	3,111,780 —	399,319 —	8,215,052 —
	Avanzo finanziario accertato col rendiconto consuntivo dell'esercizio 1922-23	614,936.41	1,080,716.05	298,698.83	871,451 —	282,902.03	1,661,530 —	21,022.91	4,831,257.83
	Totali dell'entrata di competenza compreso l'avanzo finanziario	1,223,271.41	2,438,219.05	806,698.83	2,571,451 —	813,017.63	4,773,310 —	420,341.91	13,046,309.83

CAPITOLI		ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI							TOTALI
N.	Numero e denominazione	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	
	SPESA								
	SPESE DI COMPETENZA.								
	Spese effettive								
1	Spese di personale e generali di amministrazione	350,400 —	668,100 —	330,500 —	877,080 —	337,200 —	649,000 —	286,100 —	3,498,380 —
2	Imposte, tasse e contributi all'Erario . . .	55,000 —	95,500 —	45,000 —	108,000 —	49,000 —	279,000 —	29,700 —	661,200 —
3	Spese patrimoniali, contrattuali e di liti . . .	3,000 —	20,000 —	4,000 —	12,500 —	3,000 —	43,000 —	1,000 —	86,500 —
4	Censi, canoni, livelli, interessi di capitali ed altre annualità passive	960 —	45,000 —	per memoria	7,445 —	per memoria	62,000 —	432 —	115,837 —
5	Pensioni, assegni, sussidi di cui all'art. 10 del regolamento approvato col decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 978	89,500 —	253,605 —	87,000 —	111,950 —	109,000 —	557,000 —	35,480 —	1,243,535 —
6	Spese diverse e casuali	6,000 —	10,000 —	3,000 —	6,500 —	4,000 —	10,000 —	1,500 —	41,000 —
7	Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	295,000 —	per memoria	295,000 —
8	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria	per memoria
9	Fondo di riserva	33,475 —	45,298 —	13,500 —	54,525 —	10,915 —	111,780 —	26,407 —	295,900 —
	Totali delle spese effettive . . .	538,335 —	1,137,503 —	483,000 —	1,178,000 —	513,115 —	2,006,780 —	380,619 —	6,237,352 —
	Movimento di capitali.								
10	Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti e di altre passività patrimoniali; prestiti ed anticipazioni	70,000 —	220,000 —	25,000 —	522,000 —	17,000 —	1,105,000 —	18,700 —	1,977,700 —
	Totali delle spese di competenza .	608,335 —	1,357,503 —	508,000 —	1,700,000 —	530,115 —	3,111,780 —	399,319 —	8,215,052 —

RIEPILOGO

	ECONOMATI		GENERALI DEI BENEFICI VACANTI					TOTALI
	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	
ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA								
Entrate e spese effettive.								
Entrata	565,335 —	1,158,503 —	504,000 —	1,180,000 —	519,115 —	2,091,780 —	383,319 —	6,402,052 —
Spesa	538,335 —	1,137,503 —	483,000 —	1,178,000 —	513,115 —	2,006,780 —	380,619 —	6,237,352 —
Differenze	+ 27,000 —	+ 21,000 —	+ 21,000 —	+ 2,000 —	+ 6,000 —	+ 85,000 —	+ 2,700 —	+ 164,700 —
Movimento di capitali.								
Entrata	43,000 —	199,000 —	4,000 —	520,000 —	11,000 —	1,020,000 —	16,000 —	1,813,000 —
Spesa	70,000 —	220,000 —	25,000 —	522,000 —	17,000 —	1,105,000 —	18,700 —	1,977,700 —
Differenze	— 27,000 —	— 21,000 —	— 21,000 —	— 2000,—	— 6,000 —	— 85,000 —	— 2,700 —	— 164,700 —
Riassunto delle entrate e delle spese di competenza								
Entrata	608,335 —	1,357,503 —	508,000 —	1,700,000 —	530,115 —	3,111,780 —	399,319 —	8,215,052 —
Spesa	608,335 —	1,357,503 —	508,000 —	1,700,000 —	530,115 —	3,111,780 —	399,319 —	8,215,052 —
Differenze	—	—	—	—	—	—	—	—
RIASSUNTO GENERALE.								
Entrata	1,223,271.41	2,438,219.05	806,698.83	2,571,451 —	813,017.63	4,773,310 —	420,341.91	13,046,309.83
Spesa	608,335 —	1,357,503 —	508,000 —	1,700,000 —	530,115 —	3,111,780 —	399,319 —	8,215,052 —
Differenze	+ 614,936.41	+ 1,080,716.05	+ 298,698.83	+ 871,451 —	+ 282,902.63	+ 1,661,530 —	+ 21,022.91 —	+ 4,831,257.83

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

TABELLA *G*.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Archivi notarili del Regno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	ENTRATA	
	PARTE I. — GESTIONE DEGLI ARCHIVI.	
	ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate ordinarie.	
1	Contributo dello Stato per le spese di esercizio	5,000,000 —
2	Prelevamenti dal Fondo sopravanzi:	
	a) per integrazione del contributo dello Stato	*per memoria*
	b) per concorsi, rimborsi e contributi di previdenza	*per memoria*
		5,000,000 —
3	Entrate patrimoniali - Rendite ed altre entrate patrimoniali	15,000 —
4	Proventi ordinari degli archivi: Diritti e tasse di archivio	1,900,800 —
5	Entrate e recuperi diversi:	
	a) Ritenute in conto pensioni ad impiegati già governativi	700 —
	b) Recuperi di contributi di previdenza e di assicurazione obbligatoria già anticipati	70,000 —
	c) Recuperi del prezzo dei fogli di repertorio e registro protesti	100,000 —
	d) Recuperi di quote di stipendio cedute e prestito di guerra	29,300 —
	e) Entrate e recuperi diversi	45,000 —
		2,160,800 —
	Entrate straordinarie.	
6	Proventi straordinari:	
	a) Ammende per contravvenzioni notarili	250 —
	b) Quote di partecipazione ed onorari prescritti	22,000 —
	c) Contributi dei Comuni	2,600 —
	d) Entrate straordinarie diverse	3,150 —
		28,000 —
	GESTIONI SPECIALI	
	Partite che si compensano nelle spese.	
7	Riscossioni per conto dello Stato:	
	a) Ritenute per imposta di ricchezza mobile	350,000 —
	b) Contributi accessori	75,000 —
	c) Ritenuta per fondo di garenzia	1,500 —
8	Riscossioni per conto di terzi:	
	a) Onorari a notari cessati o ai loro eredi	120,000 —
	b) Quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate	13,500 —
9	Riscossioni diverse	2,000 —
		562,000 —
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA.	
	Gestione degli archivi (Entrate effettive):	
	Entrate ordinarie:	
1-2	Contributo dello Stato e prelevamenti dal Fondo dei sopravanzi	5,000,000 —
3-5	Altre entrate	2,160,800 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Entrate straordinarie:	
6	Proventi straordinari	28,000 —
	Gestioni speciali:	7,188,800 —
7-9	Partite che si compensano nelle spese	562,000 —
	Totale delle entrate	7,750,800 —
	SPESA	
	PARTE SECONDA. — GESTIONE DEGLI ARCHIVI.	
	SPESE EFFETTIVE.	
	Spese ordinarie.	
1	Spese patrimoniali:	
	a) Locali e mobili	200,000 —
	b) Imposte e tasse	30,000 —
	c) Oneri patrimoniali	7,000 —
2	Spese di amministrazione:	
	a) Personale	3,500,000 —
	b) Locali in affitto	400,000 —
	c) Spese di ufficio	200,000 —
3	Contributi di previdenza, concorsi e rimborsi dello Stato	600,000 —
4	Altre spese ordinarie:	
	a) Quote di partecipazione a notari cessati o ai loro eredi	200,000 —
	b) Indennità e spese per ritiro di atti dei notari cessati	50,000 —
	c) Acquisto di fogli di repertorio e del registro protesti	100,000 —
	d) Spese casuali	20,000 —
	e) Anticipazione di quote di stipendio cedute	40,000 —
	f) Altre spese	25,000 —
5	Fondo per le spese impreviste	300,000 —
		5,672,000 —
	Spese straordinarie	
6	Spese per personale e diverse:	
	a) Reggenti, avventizi e cottimisti	100,000 —
	b) Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole	50,000 —
	c) Indennità per caro-viveri	1,450,000 —
	d) Rimborso del secondo centesimo di guerra	15,000 —
	e) Supplenze e missioni	100,000 —
	f) Sussidi	25,000 —
	g) Quote di ammenda spettanti alla Cassa di previdenza	300 —
	h) Spese straordinarie diverse	40,000 —
		1,840,300 —
	GESTIONI SPECIALI.	
	Partite che si compensano nelle entrate.	
7	Pagamenti a favore dello Stato:	
	a) della imposta di ricchezza mobile	350,000 —
	b) dei contributi accessori	70,000 —
	c) delle ritenute per il Fondo di garanzia	1,500 —

CAPITOLI Numero	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
8	Pagamenti a favore di terzi:	
	a) per onorari a notari cessati o ai loro eredi	150,000 —
	b) per quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate	14,000 —
9	Pagamenti diversi	3,000 —
		588,500 —
	RIASSUNTO DELLA SPESA.	
	Gestione degli Archivi (Spese effettive):	
1-5	Spese ordinarie	5,672,000 —
6	Spese straordinarie	1,840,300 —
		7,512,300 —
	Gestioni speciali:	
7-9	Partite che si compensano nell'entrata	588,500 —
	Totale delle spese	8,100,800 —
	RIEPILOGO.	
1-9	Entrate	7,750,800 —
1-9	Spese	8,100,800 —
	Disavanzo previsto	350,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Numero di pubblicazione 366.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 gennaio 1925, n. 131.

Autorizzazione al Ministro per i lavori pubblici a provvedere alla cilindratura della strada « bivio Campofelice-bivio Donnalegge » facente parte del circuito automobilistico delle Madonie, in provincia di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto 2 dicembre 1923, n. 3185, col quale il fondo di L. 200,000,000 assegnato dal precedente Nostro decreto 3 maggio 1923, n. 1285, per opere stradali in Sicilia è stato destinato, fra l'altro, alla sistemazione e cilindratura delle strade elencate nella prima classe agli effetti della manutenzione, come dalla tabella annessa all'altro Nostro decreto 15 novembre 1923, n. 2506;

Ritenuto che delle strade componenti il così detto circuito delle Madonie, in cui si svolgono frequenti ed interessantissime gare motociclistiche ed automobilistiche, specialmente per la Targa Florio, solo il tratto scorrente dalla litoranea sicula n. 103, presso il bivio Campofelice all'innesto con la 107 presso il bivio Donnalegge, della lunghezza di Hm. 46, è escluso dal novero delle strade di 1ª classe e quindi dal beneficio della sistemazione e cilindratura a cura e spesa dello Stato;

Considerato che l'interesse nazionale delle gare svolgentisi nel circuito delle Madonie, col concorso anche di ditte straniere, consiglia e giustifica un provvedimento di eccezione in vista della prossima corsa per la Targa Florio, estendendo i menzionati lavori di sistemazione e cilindratura al tratto del circuito medesimo non iscritto in 1ª classe;

Visto l'art. 2 del R. decreto 11 novembre 1924, n. 1932, il quale mantiene ferme le assegnazioni risultanti da provvedimenti legislativi per opere speciali emanati successivamente al R. decreto 3 maggio 1924, n. 1285;

Ritenuto che alla presumibile spesa occorrente per la sistemazione e cilindratura della strada bivio Campofelice-bivio Donnalegge si potrà provvedere mediante le economie conseguibili nel complesso dei lavori da eseguire col fondo di L. 200,000,000 di cui al citato Nostro decreto 2 dicembre 1923, n. 3185;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministro per i lavori pubblici è autorizzato a provvedere col fondo di L. 200,000,000 di cui al Nostro decreto 2 dicembre 1923, n. 3185, anche alla sistemazione e cilindratura della strada facente parte del circuito automobilistico, detto delle Madonie, in provincia di Palermo, e compresa fra la strada di 1ª classe litoranea sicula n. 103 presso il bivio Campofelice e la strada di 1ª classe n. 107 presso il bivio Donnalegge.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 20 febbraio 1925.
Atti del Governo, registro 233, foglio 136. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 367.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1925, n. 138.

Dichiarazione di pubblica utilità del raccordo ferroviario fra la stazione di Caserta e lo stabilimento Amato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda 11 gennaio 1924 della Ditta Cosimo Amato fu Antonio, con mulino e pastificio in San Benedetto di Caserta, rappresentato dai proprietari germani cav. Pasquale e cav. Egidio Amato di Cosimo, perchè sia dichiarata opera di pubblica utilità il raccordo ferroviario fra il detto stabilimento e la stazione di Caserta;

Visto il progetto di tale raccordo portante il bollo annullato in data 20 giugno 1924 dell'ufficio del registro di Caserta;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Udito il Consiglio di Stato;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 18 dicembre 1879, n. 5188, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, nonchè il testo unico delle disposizioni di legge sulle ferrovie concesse all'industria privata in data 9 maggio 1912, n. 1447;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e respingendosi ogni opposizione, il suaccennato progetto presentato dalla Ditta Cosimo Amato fu Antonio, con mulino e pastificio in San Benedetto di Caserta, per il raccordo ferroviario fra detto stabilimento e la stazione di Caserta.

Art. 2.

Per la esecuzione delle espropriazioni e dei lavori contemplati nel progetto succitato è assegnato il termine di un anno dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il Governo si riserva ampia facoltà di modificare e di sopprimere anche l'esercizio del raccordo ferroviario in parola, senza compenso, quando lo ritenga necessario per esigenze di servizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1925.
Atti del Governo, registro 233, foglio 143. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 368.

REGIO DECRETO 1° febbraio 1925, n. 135.

Autorizzazione dell'impressione della sovrastampa «Lire 1.75» su 2,000,000 di esemplari degli attuali francobolli per corrispondenza da L. 10.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del nuovo testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto n. 754 del 23 settembre 1910, che istituisce un nuovo francobollo per corrispondenza da L. 10 di colore verde oliva e rosa pallido;

Visto il R. decreto n. 1638, del 17 dicembre 1922, che eleva a L. 1,75 la tariffa minima postale per le corrispondenze da spedirsi in assicurazione;

Riconosciuta l'opportunità di istituire un nuovo francobollo per corrispondenza da L. 1.75 e di utilizzare intanto a tale scopo mediante sovrastampa i francobolli da L. 10 di esito piuttosto scarso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Si autorizza l'impressione della sovrastampa «L. 1.75» su 2,000,000 di esemplari degli attuali francobolli per corrispondenza da L. 10 istituiti col R. decreto n. 754, del 23 settembre 1910. I francobolli stessi così sovrastampati serviranno a rappresentare la tariffa postale minima delle corrispondenze da spedirsi in assicurazione.

Art. 2.

I francobolli per corrispondenza da L. 10, di cui al precedente art. 1, non sovrastampati seguiteranno ad aver corso fino a disposizione contraria e di essi saranno curate, occorrendo, nuove ristampe per gli eventuali bisogni del servizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1925.
Atti del Governo, registro 233, foglio 139. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 369.

REGIO DECRETO 16 novembre 1924, n. 2338.

Erezione in Ente morale dell'Istituto per le piccole industrie, in Bolzano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 45 del R. decreto-legge 31 ottobre 1923, n. 2523;
Viste le deliberazioni del Commissario prefettizio pel comune di Bolzano, in data 21 maggio 1924; della Commissione Reale per la provincia di Trento, in data 8 marzo 1924; della Camera di commercio di Bolzano, in data 18 febbraio 1924; del Consiglio comunale di Brunico, in data 25 aprile 1924;
Vista l'istanza del curatorio dell'Istituto per le piccole industrie in Bolzano in data 11 giugno 1924 e la deliberazione del curatorio stesso in data 17 maggio 1924;
Visto il testo di statuto dell'Istituto per le piccole industrie in Bolzano;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto per le piccole industrie in Bolzano, annesso alla locale Camera di commercio, è riconosciuto come Ente morale.

Art. 2.

Al mantenimento dell'Istituto predetto sono destinati i contributi seguenti:
del Ministero dell'economia nazionale in L. 35,000 da prelevarsi sui fondi stanziati in bilancio a termini dell'art. 45 del R. decreto-legge 31 ottobre 1923, n. 2523, oltre la spesa per la retribuzione al direttore dell'Istituto;
del comune di Bolzano, in L. 5000;
della provincia di Trento, in L. 10,000;
della Camera di commercio di Bolzano, in L. 5000;
del Comune di Brunico, in L. 500.

Art. 3.

E' approvato lo statuto organico dell'Istituto predetto, nel testo annesso al presente decreto, visto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1925.
Atti del Governo, registro 233, foglio 140. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 370.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1925, n. 127.

Erezione in Ente morale dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia, in Roma.

N. 127. R. decreto 25 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Unione italiana di assistenza all'infanzia, in Roma, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1925.

Numero di pubblicazione 371.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1925, n. 134.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile « Coniugi Evangelisti », in Orciano di Pesaro.

N. 134. R. decreto 25 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Coniugi Evangelisti » di Orciano di Pesaro viene eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1925.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1925.

Sostituzione di un membro del Comitato giurisdizionale approvvigionamenti e requisizioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 febbraio 1924, col quale il grande ufficiale Giuseppe Facchinetti, consigliere della Corte di cassazione del Regno, fu nominato membro del Comitato giurisdizionale per gli approvvigionamenti, le precettazioni e requisizioni, istituito col decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 583, e modificato col R. decreto 23 febbraio 1924, n. 234;
Ritenuto che il gr. uff. Facchinetti, in seguito alla sua nomina a procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste, ha rassegnato le dimissioni da membro del Comitato predetto;
Visto il R. decreto 23 febbraio 1924, n. 234;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comm. Alessandro Madonna, consigliere della Corte di cassazione del Regno, è nominato membro del Comitato giurisdizionale per gli approvvigionamenti, le precettazioni e requisizioni, in sostituzione del gr. uff. Giuseppe Facchinetti.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — DE' STEFANI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 4, dal 19 al 25 gennaio 1925.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Bergamo	Treviglio	Fontanella	B	—	1
Brescia	Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Chiari	Padernello	B	—	1
Catania	Catania	Catania	Cp.	—	1
Catanzaro	Cotrone	Umbriatico	B	—	1
Cuneo	Alba	La Morra	B	—	1
Firenze	Pistoia	Pistoia	B	—	2
Fiume	Volosca Ab.	C. Jablanizza	B	—	1
Id.	Id.	Elsane	B	—	1
Foggia	Foggia	Cerignola	B	—	1
Friuli	Gorizia	Goriano	E	—	1
Genova	Chiavari	Mezzanego	B	—	1
Girgenti	Girgenti	Licata	B	—	1
Napoli	Castell. di S.	Gragnano	B	—	1
Perugia	Foligno	Spello	B	—	1
Pola	Pola	Pola	B	—	1
Salerno (*a*)	Salerno	Sarno	B	—	1
Siracusa	Noto	Pachino	O	—	2
Taranto	Taranto	Laterza	O	1	—
Id.	Id.	Id.	Cp.	1	1
Id.	Id.	Mottola	Cp.	—	1
Torino	Torino	S. Raffaele	B	—	1
				2	23
		Carbonchio sintomatico.			
Cuneo	Saluzzo	Racconigi	B	—	1
		Afta epizootica.			
Alessandria	Acqui	Acqui	B	—	1
Id.	Alessandria	Oviglio	B	—	2
Id.	Id.	S. Salvatore	B	1	—
Id.	Asti	Asti	B	1	—
Id.	Id.	Calosso	B	1	—
Id.	Id.	Castagnole	B	1	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Costigliole	B	1	—
Id.	Id.	Dusino	B	—	1
Id.	Id.	S Damiano	B	1	2
Id.	Id.	S. Marzanotto	B	—	1
Id.	Casale M.	Frassineto	B	2	—
Id.	Id.	Gabiaro	B	1	—
Id.	Id.	Montiglio	B	2	—
Id.	Tortona	Isola S. A.	B	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica.*			
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	1	1
Id.	Id.	Bucine	B	3	—
Id.	Id.	Castigl. Fior.	B	—	1
Id.	Id.	Cortona	B	3	—
Id.	Id.	Loro Ciuff.	B	2	—
Id.	Id.	Monte S. S.	B	—	1
Id.	Id.	Montevarchi	B	2	—
Id.	Id.	Piandiscò	B	—	1
Ascoli P.	Ascoli P.	Ascoli P.	B	1	—
Bari	Bari	Bari	B	—	1
Id.	Id.	Giovinazzo	B	—	1
Belluno	Belluno	Mel	B	1	—
Id.	Id.	Sedico	B	1	—
Id.	Feltre	Arsiè	B	1	—
Id.	Id.	Cesio	B	1	1
Id.	Id.	Feltre	B	3	—
Id.	Id.	Lamon	B	—	1
Id.	Id.	Pedavena	B	2	1
Id.	Id.	Quero	B	—	1
Id.	Id.	S. Giustina	B	2	—
Id.	Id.	Seren	B	—	1
Id.	Id.	Vas	B	1	—
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B.	B	1	—
Id.	Id.	Almenno S. B.	B	1	1
Id.	Id.	Bagnatica	B	1	—
Id.	Id.	Bedulita	B	1	—
Id.	Id.	Bergamo	B	2	1
Id.	Id.	Bolgare	B	1	1
Id.	Id.	Branzi	B	—	1
Id.	Id.	Desenzano	B	1	—
Id.	Id.	Filago	B	1	—
Id.	Id.	Madone	B	1	—
Id.	Id.	Mazzoleni	B	1	—
Id.	Id.	Oltre il Colle	B	1	—
Id.	Id.	Solvino	B	1	—
Id.	Id.	Sforzatica	B	—	1
Id.	Clusone	Castione	B	5	2
Id.	Id.	Premolo	B	2	—
Id.	Id.	Valgoglio	B	1	—
Id.	Treviglio	Barbata	B	1	—
Id.	Id.	Calcinate	B	2	1
Id.	Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Id.	Calvenzano	B	2	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	3	1
Id.	Id.	Comun Nuovo	B	—	1
Id.	Id.	Mariano	B	1	—
Id.	Id.	Martinengo	B	5	—
Id.	Id.	Morengo	B	1	1
Id.	Id.	Romano	B	1	—
Id.	Id.	Zanica	B	—	1
Bologna	Bologna	Anzola	B	—	2
Id.	Id.	Bologna	B	—	1
Id.	Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Id.	Monte S. P.	B	—	2
Brescia	Breno	Erbanno	B	1	—
Id.	Id.	Malonno	B	1	1
Id.	Brescia	Bedizzole	B	5	1
Id.	Id.	Bagnolo M.	B	—	3
Id.	Id.	Calcinato	B	10	2
Id.	Id.	Calvisano	B	3	—
Id.	Id.	Castenedolo	B	7	1
Id.	Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Id.	Cellatica	B	—	1
Id.	Id.	Castrezzato	B	—	2
Id.	Id.	Cilliverghe	B	10	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica*			
Brescia	Brescia	Corticelle P.	B	1	—
Id.	Id.	Ghedi	B	7	2
Id.	Id.	Desenzano	B	5	2
Id.	Id.	Irma	B	1	—
Id.	Id.	Lonato	B	24	6
Id.	Id.	Mazzano	B	3	—
Id.	Id.	Montichiari	B	8	2
Id.	Id.	Nuvolera	B	2	2
Id.	Id.	Remedello Sp.	B	1	1
Id.	Id.	Rivoltella	B	6	1
Id.	Id.	Sarezzo	B	—	1
Id.	Id.	Travagliato	B	4	—
Id.	Id.	Visano	B	2	—
Id.	Chiari	Chiari	B	5	—
Id.	Id.	Cologne	B	6	—
Id.	Id.	Ludriano	B	5	1
Id.	Id.	Orzinuovi	B	10	—
Id.	Id.	Palazzolo	B	8	2
Id.	Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Id.	Roccafranca	B	4	—
Id.	Id.	Rovato	B	5	—
Id.	Id.	Scarpizzolo	B	—	1
Id.	Id.	Urago d'O.	B	4	—
Id.	Id.	Villachiara	B	2	—
Id.	Salò	Anfo	B	2	—
Id.	Id.	Bagolino	B	3	—
Id.	Id.	Cossirano	B	—	2
Id.	Id.	Gargnano	B	4	—
Id.	Id.	Mura	B	4	—
Id.	Id.	Odolo	B	2	—
Id.	Id.	S. Felice Sc.	B	7	—
Id.	Id.	Toscolano	B	3	—
Id.	Verolanuova	Alfianello	B	1	—
Id.	Id.	Bassano	B	4	—
Id.	Id.	Cadignano	B	2	1
Id.	Id.	Cigole	B	15	1
Id.	Id.	Fiesse	B	—	1
Id.	Id.	Gambara	B	7	3
Id.	Id.	Gottolengo	B	8	5
Id.	Id.	Manerbio	B	—	1
Id.	Id.	Pavone M.	B	6	4
Id.	Id.	Pontevico	B	18	3
Id.	Id.	Quinzano O.	B	6	1
Id.	Id.	Verolavecchia	B	3	—
Id.	Id.	Seniga	B	1	—
Id.	Id.	S. Gervasio	B	4	2
Catania	Acireale	Fiumefreddo	B	2	—
Id.	Nicosia	Centuripe	B	2	—
Como	Como	Arcellasco	B	—	1
Id.	Id.	Asnago	B	—	1
Id.	Id.	Colico	B	—	1
Id.	Id.	Como	B	2	—
Id.	Id.	Erba Incino	B	3	—
Id.	Id.	Esino Inf.	B	4	—
Id.	Id.	Esino Sup.	B	11	—
Id.	Id.	Gaggino	B	1	1
Id.	Id.	Lambrugo	B	1	—
Id.	Id.	Orsenigo	B	1	—
Id.	Id.	S. Fermo d. B.	B	—	1
Id.	Lecco	Castelmarte	B	1	1
Id.	Id.	Cernusco L.	B	1	—
Id.	Id.	Concenedo	B	2	—
Id.	Id.	Introbio	B	—	2
Id.	Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Id.	Lomagna	B	1	—
Id.	Id.	Paderno d'A.	B	1	—
Como	Lecco	Rongio	B	1	—
Id.	Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Id.	Valbrona	B	1	—
Id.	Id.	Verderio Inf.	B	1	—
Id.	Varese	Arbizzo	B	1	—
Id.	Id.	Brezzo di B.	B	1	—
Id.	Id.	Cerro L. M.	B	—	1
Id.	Id.	Cugliate	B	14	—
Id.	Id.	Cuvio	B	1	—
Id.	Id.	Germignaga	B	1	—
Id.	Id.	Luino	B	3	—
Id.	Id.	Valdomino	B	—	1
Cremona	Casalmagg.	Calvatone	B	2	6
Id.	Id.	Casalmagg.	B	5	1
Id.	Id.	S. Martino L.	B	2	—
Id.	Id.	Scandolara R.	B	3	—
Id.	Crema	Cass. Gandine	B	1	—
Id.	Id.	Credera	B	—	1
Id.	Id.	Izano	B	—	2
Id.	Id.	Romanengo	B	5	—
Id.	Id.	Soncino	B	4	—
Id.	Cremona	Azzanello	B	1	—
Id.	Id.	Barzaniga	B	2	—
Id.	Id.	Ca' d'Andrea	B	3	—
Id.	Id.	Casalbuttano	B	1	—
Id.	Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Id.	Cingia de B.	B	5	—
Id.	Id.	Cremona	B	3	2
Id.	Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Id.	Pieve d'Olmi	B	—	1
Id.	Id.	Pizzeghettone	B	1	—
Id.	Id.	Stagno L.	B	—	2
Cuneo	Alba	Canale	B	1	—
Id.	Id.	Guarene	B	1	—
Id.	Id.	Montà	B	3	—
Id.	Id.	Monteu R.	B	—	2
Id.	Id.	Sommariva B.	B	2	—
Id.	Id.	Vezza	B	2	—
Id.	Cuneo	Cuneo	B	1	—
Id.	Saluzzo	Revello	B	—	1
Ferrara	Cento	Pieve	B	2	—
Id.	Id.	Poggiorenat.	B	7	1
Id.	Comacchio	Massa F.	B	3	—
Id.	Id.	Mesola	B	4	2
Id.	Id.	Migliarino	B	1	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	2	—
Id.	Id.	Berra	B	2	—
Id.	Id.	Bondeno	B	3	—
Id.	Id.	Copparo	B	4	—
Id.	Id.	Ferrara	B	10	9
Id.	Id.	Formignana	B	1	—
Id.	Id.	Portomagg.	B	5	1
Id.	Id.	Ostellato	B	2	—
Id.	Id.	Vigarano	B	4	—
Firenze	Firenze	Barberino M.	B	1	4
Id.	Id.	Borgo S. L.	B	—	1
Id.	Id.	Fiesole	B	3	—
Id.	Id.	Greve	B	—	1
Id.	Id.	Pelago	B	2	—
Id.	Id.	Prato	B	1	—
Id.	Id.	S. Piero a S.	B	2	—
Id.	Id.	Scarperia	B	5	1
Id.	Pistoia	Pistoia	B	1	1
Id.	S. Miniato	Montelupo	B	—	1
Fiume	Volosca Ab.	C. Iablanizza	B	1	—
Id.	Id.	Primano	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Forlì	Cesena	Cesena	B	11	8
Id.	Id.	Cesenatico	B	2	1
Id.	Id.	Longiano	B	—	1
Id.	Id.	Savignano	B	—	1
Id.	Forlì	Bertinoro	B	2	—
Id.	Id.	Forlì	B	6	2
Id.	Id.	Fiumana	B	—	1
Id.	Rimini	Riccione	B	1	—
Id.	Id.	Rimini	B	2	—
Id.	Id.	Roncofreddo	B	—	1
Friuli	Gorizia	Chiapovano	B	3	2
Id.	Id.	S. Lucia T.	B	—	2
Id.	Id.	Tolmino	B	1	—
Id.	Id.	Volzana	B	5	1
Id.	Pordenone	Azzano D.	B	6	4
Id.	Id.	Fiume V.	B	9	—
Id.	Id.	Porcia	B	1	2
Id.	Id.	Pordenone	B	—	2
Id.	Id.	Prata	B	1	—
Id.	Id.	Pravisd.	B	1	2
Id.	Id.	Roveredo	B	1	—
Id.	Id.	Sacile	B	1	—
Id.	Id.	Zoppola	B	6	4
Id.	Udine	Bertiolo	B	1	—
Id.	Id.	Casarsa	B	—	1
Id.	Id.	Chions	B	5	8
Id.	Id.	Pocenia	B	—	2
Id.	Id.	S. Giorgio R.	B	—	1
Id.	Id.	S. Vito al T.	B	1	8
Id.	Id.	Sesto al R.	B	1	2
Livorno	Livorno	Livorno	B	1	—
Lucca	Lucca	Capannori	B	2	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Monsumm.	B	1	—
Id.	Id.	Ponte Bug.	B	3	—
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	4	—
Id.	Id.	Asola	B	1	—
Id.	Id.	Bagnolo	B	—	1
Id.	Id.	Bozzolo	B	2	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	1	4
Id.	Id.	Casalmoro	B	1	—
Id.	Id.	Castelgoffredo	B	1	8
Id.	Id.	Castelberforte	B	—	1
Id.	Id.	Dosolo	B	—	1
Id.	Id.	Magnacavallo	B	1	—
Id.	Id.	Mariana	B	1	—
Id.	Id.	Macaria	B	2	2
Id.	Id.	Moglia	B	1	—
Id.	Id.	Monzambano	B	—	2
Id.	Id.	Medole	B	—	1
Id.	Id.	Piubega	B	1	1
Id.	Id.	Quistello	B	2	1
Id.	Id.	Rendodesco	B	—	1
Id.	Id.	Rodigo	B	1	—
Id.	Id.	Roverbella	B	1	—
Id.	Id.	Sermide	B	2	—
Id.	Id.	S. Benedetto	B	2	3
Id.	Id.	S. Giovanni D.	B	1	—
Id.	Id.	Villapoma	B	—	1
Id.	Id.	Virgilio	B	1	4
Id.	Id.	Volta	B	1	—
Massa Carrara	Massa	Aulla	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	B	—	2
Id.	Id.	Zibido S. G.	B	2	1
Id.	Gallarate	Cornaredo	B	—	1
Milano	Lodi	Brembio L.	B	—	2
Id.	Id.	Bertonico	B	2	1
Id.	Id.	Borghetto L.	B	1	—
Id.	Id.	Cernusco S. N.	B	1	1
Id.	Id.	Caselle Landi	B	1	1
Id.	Id.	Castiglion d'A.	B	3	—
Id.	Id.	Codogno	B	—	1
Id.	Id.	Guardamigla	B	1	—
Id.	Id.	Maleo	B	1	1
Id.	Id.	S. Rocco al P.	B	1	1
Id.	Id.	Segugnago	B	1	—
Id.	Id.	Zelo B. P.	B	—	1
Id.	Milano	Cornate d'A.	B	—	1
Id.	Id.	S. Giuliano M.	B	—	2
Id.	Id.	Grezzago	B	—	1
Novara	Biella	Biella	B	1	—
Id.	Id.	Borriana	B	1	2
Id.	Id.	Candelo	B	—	2
Id.	Id.	Gaglianico	B	—	2
Id.	Id.	Lessona	B	—	1
Id.	Id.	Mottalciata	B	7	—
Id.	Id.	Ponderano	B	3	1
Id.	Id.	Sandigliano	B	1	2
Id.	Id.	Valdengo	B	—	1
Id.	Domodossola	Baceno	B	1	2
Id.	Novara	Borgomanero	B	1	—
Id.	Id.	Caltignaga	B	9	2
Id.	Id.	Galliate	B	2	1
Id.	Id.	Nibbiola	B	1	—
Id.	Id.	Novara	B	9	2
Id.	Id.	Oleggio	B	4	—
Id.	Id.	Terdobbiate	B	1	1
Id.	Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Id.	Vespolate	B	1	2
Id.	Id.	Villata	B	2	—
Id.	Varallo Sesia	Fobello	B	2	—
Id.	Id.	S. Nazzaro	B	—	1
Id.	Vercelli	Balocco	B	3	1
Id.	Id.	Borgovercelli	B	—	2
Id.	Id.	Roasenda	B	—	2
Id.	Id.	Ronsecco	B	—	1
Padova	Padova	Campodarsego	B	—	1
Id.	Id.	Carrara S. S.	B	1	—
Id.	Id.	Casale S.	B	1	2
Id.	Id.	Megliad. S. F.	B	—	2
Id.	Id.	Montagnana	B	12	1
Id.	Id.	Polverara	B	2	2
Id.	Id.	Rovolon	B	2	—
Id.	Id.	Saletto	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino L.	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorg. in B.	B	—	2
Id.	Id.	S. Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Id.	Terrassa	B	2	—
Id.	Id.	Tribiano	B	1	—
Id.	Id.	Villafranca	B	—	[illegible]
Palermo	Palermo	Palermo	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Parma	Borgo S. D.	Busseto	B	3	—
Id.	Id.	Pellegrino P.	B	—	1
Id.	Id.	Sissa	B	—	3
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	4	—
Id.	Id.	Borgotaro	B	1	1
Id.	Parma	Mezzani	B	1	1
Id.	Id.	Sorbolo	B	1	—
Id.	Id.	Torrile	B	—	1
Id.	Id.	Vigatto	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pavia	Mortara	B. S. Siro	B	1	—
Id.	Id.	Confienza	B	2	—
Id.	Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Id.	Robbio	B	1	—
Id.	Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Id.	Torreberretti	B	—	3
Id.	Id.	Velezzo L.	B	1	—
Id.	Pavia	Albuzzano	B	2	2
Id.	Id.	Badia	B	2	—
Id.	Id.	Marcignago	B	—	1
Id.	Id.	Miradolo	B	2	—
Id.	Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Id.	S. Zenone	B	1	—
Id.	Id.	Torre Isola	B	1	—
Id.	Id.	Travacò	B	—	1
Id.	Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Voghera	Arena Po	B	—	1
Id.	Id.	Bastida P.	B	1	—
Id.	Id.	Bressana	B	1	—
Id.	Id.	Casteggio	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	B	1	—
Id.	Perugia	Baschi	B	—	1
Id.	Id.	Perugia	B	3	—
Id.	Id.	Todi	B	4	—
Id.	Spoleto	Sellano	B	3	—
Pesaro Urbino	Pesaro	Fano	B	1	—
Id.	Urbino	Urbania	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Agazzano	B	1	—
Id.	Id.	Alseno	B	1	2
Id.	Id.	Borgonovo	B	—	1
Id.	Id.	Cadeo	B	—	1
Id.	Id.	Calendasco	B	1	2
Id.	Id.	Castel S. G.	B	2	—
Id.	Id.	Monticelli	B	2	—
Id.	Id.	Pecorara	B	1	—
Id.	Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Id.	Ponte dell'O.	B	1	—
Id.	Id.	Pontenure	B	—	1
Id.	Id.	Rottofreno	B	10	—
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro	B	2	—
Id.	Id.	Villanova	B	—	1
Pisa	Pisa	Bagni S. G.	B	2	2
Id.	Id.	Lari	B	1	—
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Id.	Ponsacco	B	1	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	—	1
Id.	Volterra	Cecina	B	—	1
Id.	Id.	Piombino	B	—	1
Pola	Pola	Dignano	B	1	10
Id.	Id.	Pola	B	43	10
Ravenna	Faenza	Faenza	B	—	2
Id.	Id.	Riolo Bagni	B	—	4
Id.	Id.	Solarolo	B	—	2
Id.	Lugo	Bagnocavallo	B	1	2
Id.	Id.	Conselice	B	3	3
Id.	Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Id.	Lugo	B	7	3
Id.	Id.	Massalomb.	B	—	1
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	3	—
Id.	Id.	Cervia	B	2	—
Id.	Id.	Ravenna	B	7	1
Ravenna	Ravenna	Russi	B	2	—
Reggio E.	Guastalla	Luzzara	B	2	—
Id.	Id.	Rio Saliceto	B	1	3
Id.	Id.	Rolo	B	—	1
Id.	Reggio E.	Gattatico	B	—	1
Id.	Id.	Vetto d'Enza	B	—	2
Roma	Roma	Roma	B	7	—
Id.	Viterbo	Bassano	B	1	—
Id.	Id.	Soriano	B	1	—
Id.	Id.	Sutri	B	1	—
Salerno	Sala C.	S. Rufo	B	1	—
Siena	Montepulciano	Chianciano	B	8	1
Id.	Id.	Montepulciano	B	1	—
Id.	Id.	Torrita	B	2	—
Id.	Siena	Chiusadino	B	1	—
Id.	Id.	Rapolano	B	1	—
Id.	Id.	Sovicille	B	1	—
Sondrio	Sondrio	Berbenno	B	—	1
Id.	Id.	Sondalo	B	1	—
Id.	Id.	Valdidentro	B	1	—
Spezia	Spezia	Sarzana	B	4	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Spezia	B	3	—
Torino	Ivrea	Cuceglio	B	1	—
Id.	Id.	Drusacco	B	2	—
Id.	Id.	Montalto D.	B	1	—
Id.	Id.	Salassa	B	1	—
Id.	Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Id.	Villa C.	B	1	—
Id.	Pinerolo	Bibiana	B	2	—
Id.	Id.	Luserna S. G.	B	—	1
Id.	Id.	Perosa A.	B	1	—
Id.	Susa	Bussoleno	B	1	—
Id.	Id.	Buttigliera A.	B	1	—
Id.	Id.	Chiavrie	B	3	—
Id.	Id.	Rivera	B	1	—
Id.	Torino	Andezeno	B	1	1
Id.	Id.	Arignano	B	1	—
Id.	Id.	Avuglione V.	B	—	1
Id.	Id.	Barbania	B	3	1
Id.	Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Id.	Carmagnola	B	3	—
Id.	Id.	Caselle T.	B	—	1
Id.	Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Id.	Cinzano	B	—	1
Id.	Id.	Corio	B	2	1
Id.	Id.	Favria	B	1	—
Id.	Id.	Foglizzò	B	2	—
Id.	Id.	Marcorengo	B	—	1
Id.	Id.	Montaldo T.	B	3	1
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	—
Id.	Id.	Pecetto T.	B	1	—
Id.	Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Id.	S. Benigno	B	2	—
Trento	Bolzano	Barbiano	B	1	1
Id.	Id.	Cornedo	B	2	—
Id.	Id.	Griès	B	2	2
Id.	Id.	Terlano	B	5	—
Id.	Id.	Tiso	B	1	—
Id.	Id.	Velturno	B	1	9
Id.	Borgo	Castelnovo	B	2	—
Id.	Id.	Ospedaletto	B	1	—
Id.	Id.	Roncegno	B	3	—
Id.	Id.	Scurelle	B	1	1
Id.	Bressanone	Bressanone	B	3	—
Id.	Id.	Maranza	B	1	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica.*			
Trento	Bressanone	Naz	B	5	—
Id.	Id.	S. Andrea	B	1	—
Id.	Id.	Telves	B	1	—
Id.	Id.	Valles	B	1	—
Id.	Cavalese	Magrè	B	2	—
Id.	Id.	Predazzo	B	8	1
Id.	Cles	Bollentina	B	—	1
Id.	Id.	Dambel	B	2	—
Id.	Merano	Castelbello	B	1	—
Id.	Id.	Cengles	B	2	1
Id.	Id.	Corzes	B	7	4
Id.	Id.	Naturno	B	—	1
Id.	Id.	Parcinès	B	2	—
Id.	Id.	Plaus	B	1	—
Id.	Id.	Stava	O	1	1
Id.	Riva	Cologna	S	2	—
Id.	Id.	Oltresarca	B	2	2
Id.	Id.	Pregasina	S	1	—
Id.	Id.	Tiarno Sot.	B	1	—
Id.	Rovereto	Brentonico	B	2	—
Id.	Id.	Mori	B	12	8
Id.	Id.	Noriglio	B	1	—
Id.	Id.	Rovereto	B	2	2
Id.	Id.	Vallarsa	B	1	—
Id.	Tione	Bleggio S.	B	11	5
Id.	Id.	Breguzzo	B	1	5
Id.	Id.	Caderzone	B	8	—
Id.	Id.	Campo	B	5	2
Id.	Id.	Cimego	B	1	4
Id.	Id.	Flavè	B	2	—
Id.	Id.	Lundo	B	2	—
Id.	Id.	Mortaso	B	4	10
Id.	Id.	Pinzolo	B	2	—
Id.	Id.	Por	B	2	2
Id.	Id.	Preore	B	2	—
Id.	Id.	Ragoli	B	1	—
Id.	Id.	Saone	B	6	—
Id.	Id.	Sclemo	B	9	6
Id.	Id.	S. Lorenzo	B	6	4
Id.	Id.	Stenico	B	1	—
Id.	Id.	Villa R.	B	7	—
Id.	Trento	Cavedago	B	2	—
Id.	Id.	Faedo	B	1	1
Id.	Id.	Cavedine	B	11	—
Id.	Id.	Fai	B	—	1
Id.	Id.	Lasino	B	6	—
Id.	Id.	Lavis	B	1	—
Id.	Id.	Madrano	B	2	—
Id.	Id.	S. Michele	B	1	—
Id.	Id.	Spormaggiore	B	1	—
Id.	Id.	Viarago	B	2	—
Treviso	Treviso	Altivole	B	1	1
Id.	Id.	Caerano	B	1	—
Id.	Id.	Castel di G.	B	1	—
Id.	Id.	Castelfranco	B	—	1
Id.	Id.	Cavaso	B	—	1
Id.	Id.	Chiarano	B	—	1
Id.	Id.	Godega S. U.	B	—	2
Id.	Id.	Gorgo al M.	B	—	1
Id.	Id.	Maser	B	3	2
Id.	Id.	Montebelluna	B	2	—
Id.	Id.	Motta di L.	B	2	2
Id.	Id.	Oderzo	B	2	1
Id.	Id.	Piavon	B	1	—
Id.	Id.	Ponte di P.	B	2	—
Id.	Id.	Ponzano	B		1
Treviso	Treviso	Riese	B	2	—
Id.	Id.	S. Biagio	B	—	1
Id.	Id.	Sernaglia	B	—	1
Id.	Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	Id.	Treviso	B	2	1
Id.	Id.	Volpago	B	1	—
Id.	Id.	Zero Branco	B	1	—
Trieste	Postumia	Senosecchia	B	9	—
Id.	Trieste	Trieste	B	3	—
Venezia	Chioggia	Caverzere	B	1	—
Id.	Id.	Cona	B	1	—
Id.	Venezia	Annone V.	B	3	—
Id.	Id.	Campagna L.	B	2	—
Id.	Id.	Favaro V.	B	1	—
Id.	Id.	Fossalta P.	B	1	—
Id.	Id.	Fossò	B	—	1
Id.	Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Id.	Meolo	B	2	—
Id.	Id.	Mestre	B	1	—
Id.	Id.	Musile	B	1	—
Id.	Id.	Noventa	B	1	—
Id.	Id.	Pianiga	B	3	—
Id.	Id.	Portugruaro	B	2	2
Id.	Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	Id.	Salzano	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria di S.	B	1	—
Id.	Id.	S. Donà di P.	B	1	—
Id.	Id.	S. Michele	B	1	—
Id.	Id.	S. Stino di L.	B	2	—
Id.	Id.	Scorzè	B	1	—
Id.	Id.	Venezia	B	1	—
Id.	Id.	Zelarino	B	2	1
Verona	Verona	Albaredo di A.	B	1	—
Id.	Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Id.	Boschi S. Anna	B	—	1
Id.	Id.	Bussolengo	B	—	3
Id.	Id.	Buttapietra	B	1	—
Id.	Id.	Cadidavid	B	4	4
Id.	Id.	Caprino V.	B	4	4
Id.	Id.	Cavaion V.	B	—	1
Id.	Id.	Cologna V.	B	—	1
Id.	Id.	Costermano	B	1	—
Id.	Id.	Ferrara M. B.	B	1	—
Id.	Id.	Garda	B	—	1
Id.	Id.	Lavagno	B	—	1
Id.	Id.	Lazise	B	1	—
Id.	Id.	Legnago	B	1	2
Id.	Id.	Mozzecane	B	—	1
Id.	Id.	Nogarole	B	1	1
Id.	Id.	Pescantina	B	1	1
Id.	Id.	Povegliano	B	9	4
Id.	Id.	Roverchiara	B	1	1
Id.	Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Id.	S. Ambrogio V.	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni L.	B	2	—
Id.	Id.	S. Maria S.	B	—	1
Id.	Id.	S. Mass. A.	B	4	—
Id.	Id.	Sona	B	—	1
Id.	Id.	Sorga	B	—	1
Id.	Id.	Verona	B	1	1
Id.	Id.	Vigasio	B	—	1
Id.	Id.	Villafranca	B	4	1
Id.	Id.	Zevio	B	—	1
Id.	Id.	Zimella	B	—	2
Vicenza	Vicenza	Agugliaro	B	1	1
Id.	Id.	Caldogno	B	3	2

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Vicenza	Vicenza	Cartigliano	B	1	—
Id.	Id.	Dueville	B	1	1
Id.	Id.	Isola V.	B	1	1
Id.	Id.	Longare	B	1	2
Id.	Id.	Montecchio M.	B	1	—
Id.	Id.	Noventa V.	B	3	—
Id.	Id.	Thiene	B	1	—
Id.	Id.	Tretto	B	3	—
Id.	Id.	Vicenza	B	4	—
Id.	Id.	Villaga	B	1	—
Id.	Id.	Villaverla	B	2	—
				1217	517

Malattie infettive dei suini

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Id.	Cortona	S	2	9
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	—	1
Cremona	Cremona	Cremona	S	—	1
Firenze	Firenze	Borgo S. L.	S	—	1
Id.	Pistoia	Pistoia	S	2	1
Foggia	Foggia	Foggia	S	1	—
Massa Carrara	Massa	Aulla	S	1	—
Id.	Id.	Podenzana	S	3	—
Pavia	Voghera	Bressana	S	—	1
Perugia	Perugia	Castigl. del L.	S	—	1
Pisa	Pisa	Pisa	S	—	1
Id.	Volterra	Castagneto C.	S	1	—
Id.	Id.	Cecina	S	1	—
Reggio E.	Guastalla	Guastalla	S	1	—
Id.	Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Id.	Reggio E.	Quattro Cast.	S	—	1
Roma	Roma	Roma	S	1	—
Siena	Siena	Casole d'Elsa	S	6	—
Id.	Id.	Castellina C.	S	1	—
Id.	Id.	Colle V. d'Elsa	S	1	—
Id.	Id.	Sovicille	S	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	S	1	—
Trento	Cavalese	Termeno	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	19	4
Venezia	Venezia	Venezia	S	2	—
				44	24

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Novi	Parodi L.	E	—	1
Id.	Tortona	Isola S. A.	E	—	1
Parma	Borgo S. D.	Busseto	E	2	1
				2	3

Farcino criptococcico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Avellino	Ariano	Mirabella	E	1	—
Id.	Avellino	Atripalda	E	2	1
Id.	Id.	Avella	E	1	—
Id.	Id.	Avellino	E	7	—
Id.	Id.	Lapio	E	1	—
Id.	Id.	Montefalcione	E	1	—
Id.	Id.	Montoro I.	E	2	—
Id.	Id.	Ospedaletto	E	1	—
Avellino	Avellino	Pietradefusi	E	1	—
Id.	Id.	Summonte	E	1	—
Id.	Id.	Torre le Noc.	E	1	—
Id.	S. Angelo L.	Bisaccia	E	1	—
Bari	Bari	Bari	E	5	4
Id.	Barletta	Barletta	E	1	—
Id.	Id.	Ruvo	E	1	—
Caltanissetta	Piazza A.	Barrafranca	E	1	—
Id.	Terranova	Niscemi	E	—	2
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Caserta	Caserta	Maddaloni	E	—	1
Id.	Nola	Marigliano	E	—	1
Id.	Id.	Acerra	E	—	1
Catania	Catania	Catania	E	—	1
Imperia	Imperia	Oneglia	E	—	1
Id.	S. Remo	Taggia	E	—	1
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	—	1
Id.	Id.	Torre S. S.	E	1	—
Massa Carrara	Massa	Aulla	E	1	—
Id.	Id.	Carrara	E	1	—
Id.	Id.	Podenzana	B	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	1	1
Id.	Castel di S.	Ottaiano	E	1	—
Id.	Id.	S. Giuseppe	E	6	2
Id.	Id.	Sorrento	E	—	2
Id.	Napoli	Cercola	E	—	1
Id.	Id.	Napoli	E	6	1
Id.	Pozzuoli	Pozzuoli	B	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	46	5
Roma	Velletri	Sezze	E	1	—
Salerno	Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Id.	Castel S. Giorg.	E	1	—
Id.	Id.	Mercato S. S.	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	1	—
Id.	Id.	S. Egidio M. A	E	2	—
Id.	Id.	Sarno	E	2	1
Id.	Id.	Siano	E	—	1
Spezia	Spezia	Follo	E	2	—
Id.	Id.	Spezia	E	12	4
Id.	Id.	Vezzano	E	3	—
Trapani	Trapani	Marsala	E	4	—
				123	33

Rabbia

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ascoli Pic.	Fermo	Cupramarittim.	Cn	—	1
Bari (*b*)	Bari	Giovinazzo	Cn	4	—
Id.	Id.	Modugno	Cn	1	—
Caltanissetta	Piazza A.	Castrogiovanni	Cn	—	1
Id.	Terranova	Niscemi	Cn	—	1
Id.	Id.	Terranova	E	—	1
Campobasso	Isernia	Campochiaro	B	2	—
Id.	Larino	Guglionesi	Cn	—	1
Catania	Caltagirone	Mineo	E	1	—
Como	Como	Como (*b*)	Cn	—	3
Id.	Id.	Breccia	Cn	—	1
Foggia	Foggia	Ortanova	Cn	1	—
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	B	—	1
Friuli	Udine	Fiumicello	Cn	—	1
Mantova	Mantova	Casteldario	Cn	—	1
Id.	Id.	Moglia	Cn	—	1
Napoli	Castel di S.	Castel di S.	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	2	1
Pesaro Urbino	Pesaro	S. Costanzo	Cn	—	1
Reggio Em.	Guastalla	Luzzara	Cn	—	1

* *

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Rabbia.*				
Siracusa	Modica	Modica	Cn	—	1
Teramo	Teramo	Isola G. S.	Cn	—	1
Id.	Id.	Spoltore	Cn	—	1
Id.	Id.	Teramo	Cn	—	1
Treviso	Treviso	S. Pietro B.	Cn	—	1
				11	22
	Rogna				
Aquila	Aquila	Casteldieri	O	1	—
Id.	Id.	Gorlano	O	1	—
Id.	Avezzano	Collarmele	O	3	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	2
Id.	Cittaducale	Pescorocchiano	O	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Campobasso	Campobasso	Sepino	O	5	—
Id.	Id.	Vinchiaturo	O	1	—
Chieti	Vasto	Palmoli	O	1	—
Foggia	Bovino	Bovino	O	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	3	—
Ravenna	Ravenna	Cervia	O	1	—
Id.	Id.	Ravenna	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Montalto	O	1	—
Id.	Frosinone	Vico	O	1	—
Id.	Roma	Roma	O	1	—
Id.	Viterbo	Civitacastellana	O	1	—
Trapani	Trapani	Marsala	O	2	—
				26	4
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre.				
Aquila	Avezzano	Celano	O	2	—
Foggia	Bovino	S. Agata di P.	O	2	—
Roma	Rieti	Poggio M.	O	1	—
Id.	Roma	Roma	O	2	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
				8	—
	Vaiuolo ovino.				
Aquila	Avezzano	Capistrello	O	—	1
Id.	Id.	Carsoli	O	1	1
Id.	Id.	Collarmele	O	6	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	—	1
Arezzo	Arezzo	Castelfocognan.	O	3	—
Id.	Id.	Subbiano	O	2	—
Avellino	Avellino	Prata	O	1	—
Bari	Barletta	Andria	O	1	—
Id.	Id.	Canosa	O	1	—
Id.	Id.	Corato	O	2	—
Id.	Id.	Minervino	O	1	—
Id.	Id.	Ruvo	O	—	2
Id.	Id.	Spinazzola	O	1	—
Lecce	Brindisi	Latiano	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Frosinone	Anagni	O	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino.*				
Roma	Roma	Affile	O	1	—
Id.	Id.	Arcinazzo	O	1	—
Id.	Id.	Bellegra	O	1	—
Id.	Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Id.	Palestrina	O	1	—
Id.	Id.	Monteporzio	O	1	—
Id.	Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Id.	Roiate	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	Trevignano	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Segni	O	1	—
Id.	Id.	Valmontone	O	1	—
Id.	Id.	Velletri	O	1	—
Id.	Viterbo	Bassano	O	1	—
Id.	Id.	Capranica	O	1	—
Id.	Id.	Tarquinia	O	1	—
Salerno	Campagna	Capaccio	O	3	—
Id.	Sala Consilina	Caggiano	O	11	—
Id.	Id.	Padula	O	6	—
Id.	Id.	Sala Consilina	O	5	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	3	1
				69	6
	Colera dei polli.				
Aquila	Sulmona	Pettorano	P	—	5
Id.	Id.	Roccapia	P	—	10
Chieti	Chieti	S. Eufemia M.	P	—	9
Foggia	Foggia	Faeto	P	—	1
Girgenti	Girgenti	Cattolica	P	—	1
Taranto	Taranto	Laterza	P	1	—
				1	26
	Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Ascoli	Montalto M.	B	—	1
Chieti	Chieti	S. Valentino	B	—	1
				—	2
	Tubercolosi bovina.				
Chieti	Chieti	S. Valentino	B	—	1
Taranto	Taranto	Massafra	B	—	1
				—	2
	Aborto epizootico.				
Reggio Em.	Reggio Em.	Montecchio E.	B	1	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	21	25
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	46	615	1734
Malattie infettive dei suini	16	26	68
Morva	2	3	5
Farcino criptococcico	14	49	156
Rabbia	15	25	33
Rogna	10	19	30
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	3	5	8
Vaiuolo ovino	8	40	75
Colera dei polli	5	6	27
Diarrea dei vitelli	2	2	2
Tubercolosi bovina	2	2	2
Aborto epizootico	1	1	2

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; *pollame*; Cn *canina*.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.
(b) Malattia sospetta.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto della Federazione nazionale delle bonifiche.

Con decreto in data 24 gennaio 1925, n. 20812, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto della Federazione nazionale delle bonifiche, con sede in Padova, deliberato dall'assemblea generale degli interessati, addì 20 dicembre 1923, e modificato dal Consiglio dei delegati addì 6 novembre 1924.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 43

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 23 febbraio 1925

	Media		Media
Parigi	127 42	Belgio	123 12
Londra	116 468	Olanda	9 83
Svizzera	470 94	Pesos oro	21 95
Spagna	347 17	Pesos carta	9 66
Berlino (marco oro)	6 82	New-York	24 486
Vienna	0 0343	Oro	472 46
Praga	72 60	Belgrado	39 55
Dollaro canadese	24 40	Budapest	0 0341
Romania	12 15		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	81 86
	3.50 % » (1902)	74 25
	3.00 % lordo	51 33
	5.00 % netto	98 57
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	81 91

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(3ª *pubblicazione*). (Elenco n. 23).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2663 — Data della ricevuta: 29 gennaio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Roma — Intestazione della ricevuta: Enrico Monti — Titoli del debito pubblico al portatore n. 5 — Ammontare della rendita L. 125 consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1920.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 gennaio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(2ª *pubblicazione*). (Elenco n. 24).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 373 — Data della ricevuta: 18 ottobre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione della ricevuta: Maiorino Francesco per conto di Zantonelli Lavinia — Titoli del Debito pubblico al portatore n. 7 — Ammontare della rendita L. 510 consolidato 5 per cento con decorrenza 1º luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data della ricevuta 28 luglio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Padova — Intestazione della ricevuta: Titta Carlo di Luciano — Titoli del Debito pubblico nominativi 1 — Ammontare della rendita L. 220 consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 44 — Data della ricevuta: 26 settembre 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Verona — Intestazione della ricevuta: Prà Grazioso fu Antonio, per conto della Congregazione di carità di Monteforte Alpone — Titoli del Debito pubblico al portatore n. 4 — Ammontare della rendita L. 145 consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1923.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 7 febbraio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 3ª Pubblicazione. ELENCO N. 25

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
5 %	329112	285 —	Mottura *Teresa* fu Goffredo, minore, sotto la patria potestà della madre Mela Virginia fu Giuseppe, ved. di Mottura Goffredo, dom. a Genova.	Mottura *Teresita* fu Goffredo, minore ecc. come contro.
»	199805	100 —	Mottura *Teresina*, ecc. come la precedente.	
3.50 %	737069	269.50		
Buono Tesoro triennale 11ª emissione	150	Capit. 6000 —	Pavoni Olga di Francesco, nubile, Pavoni Antonio di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dal detto Pavoni Francesco-Guido e da *Artaserse-Svienna*.	Pavoni Olga di Francesco, nubile, Pavoni Antonio di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dal detto Pavoni Francesco-Guido e da *Svienna Edvige-Artaserse*.
Buono Tesoro novennale 2ª serie	973	» 6000 —	Chillè *Fora* fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Ziyno Maria ved. Chillè.	Chillè *Lora* fu Francesco minore, ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 7ª emissione	2185	» 3000 —	Merola *Francesco* fu Antonio.	Merola *Vincenzo* fu Antonio.
	2049	» 5000 —	*Leonaldo Ruggiero* fu Rocco.	*Ruggiero Leonardo* fu Rocco.
3,50 %	204241	91 —	Gnocchi *Giuseppina* fu Angelo, moglie di Mazza Pasquale, dom. a Codogno (Milano)	Gnocchi *Giulia-Giuseppina* fu Angelo, moglie, ecc. come contro.
»	786506	875 —	Galgano *Carmela* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre dom. a Campo Maggiore (Potenza).	Galgano *Maria-Carmela* di Giuseppe, minore, ecc. come contro.
5 %	271567	11,125 —	Wax Berta Rachele di *Maurizio*, moglie di Furst *Maurizio-Filippo*, dom. a Firenze, vincolata.	Wax Berta Rachele di *Moise-Maurizio* moglie di Furst *Filippo-Maurizio*, dom. a Firenze, vincolata
»	147570	7,500 —	Intestata come la precedente, vincolata.	Wax Berta Rachele di *Moise-Maurizio*, minore, emancipata, sotto la curatela del marito Furst *Filippo-Maurizio*, dom. a Firenze, vincolata.
Buono Tesoro settennale 4ª emissione	51 52 53 54 55	Capitale 50,000 — 50,000 — 50,000 — 50,000 — 30,000 —	Wax Berta di *Maurizio*, moglie di *Maurizio-Filippo detto Filippo Furst*, vincolata.	Wax Berta *Rachele* di *Moise-Maurizio*, moglie di *Furst Filippo-Maurizio*, vincolata.
5 %	1123	20 —	Rocchi Italo fu *Cerino*, dom. a Milano.	Rocchi Italo fu *Cirino*, dom. a Milano.
»	104814	45 —	Daroda Ercole fu Martino; con usufr. vital. a Guerci Isabella fu *Martino*, ved. di Daroda Martino, dom. in Alessandria.	Daroda Ercole fu Martino; con usufr vital. a Guerci Isabella fu *Francesco*, ved. ecc., come contro.
3.50 %	243312	35 —	*Dulbeno* Battistina di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Poggi (Porto Maurizio).	*Dulbecco* Battistina di Giacomo, minore, ecc. come contro.
»	243311	35 —	*Dulbeno* Angela di Giacomo minore, ecc. come la precedente.	*Dulbecco* Angela di Giacomo, minore, ecc. come contro.
5 %	165975	250 —	Maranca Giovannina di Maria, *nubile*, dom. a San Valentino (Chieti), vincolata.	Maranca Giovannina di Maria, *minore. sotto la tutela legale della madre*, ecc.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 gennaio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

ROSELLI GIUSEPPE, *gerente*. Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.